

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - IRCCS

Regione: Emilia-romagna

Sede: BOLOGNA

Verbale n. 10 del COLLEGIO SINDACALE del 07/06/2022

In data 07/06/2022 alle ore 8:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MARTA LAMBERTUCCI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ROBERTO TONTINI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARIA ROSARIA FEBBRARO

Presente

Partecipa alla riunione Rosita Azzara in qualità di segretaria verbalizzante.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- redazione della relazione al bilancio d'esercizio 2021;
- varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio procede con la stesura della relazione al bilancio di esercizio 2021 che si allega al presente verbale costituendone parte integrante.

La seduta viene tolta alle ore 14:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 07/06/2022 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - IRCCS

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Marta Lambertucci	Presidente - in presenza
Roberto Tontini	Componente - in presenza
Maria Rosaria Febbraro	Componente - in presenza

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 178

del 31/05/2022 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 31/05/2022

con nota prot. n. 20466 del 31/05/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 2.037,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 5.060,00 , pari al 71,3 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 329.870.842,00	€ 320.661.512,00	€ -9.209.330,00
Attivo circolante	€ 282.665.756,00	€ 298.548.221,00	€ 15.882.465,00
Ratei e risconti	€ 43.109,00	€ 76.607,00	€ 33.498,00
Totale attivo	€ 612.579.707,00	€ 619.286.340,00	€ 6.706.633,00
Patrimonio netto	€ 255.326.295,00	€ 244.616.411,00	€ -10.709.884,00
Fondi	€ 69.165.768,00	€ 62.465.450,00	€ -6.700.318,00
T.F.R.	€ 1.518.047,00	€ 1.518.047,00	€ 0,00
Debiti	€ 283.704.015,00	€ 309.439.498,00	€ 25.735.483,00
Ratei e risconti	€ 2.865.582,00	€ 1.246.934,00	€ -1.618.648,00
Totale passivo	€ 612.579.707,00	€ 619.286.340,00	€ 6.706.633,00
Conti d'ordine	€ 97.205.868,00	€ 95.110.648,00	€ -2.095.220,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 702.078.032,00	€ 745.499.653,00	€ 43.421.621,00
Costo della produzione	€ 687.669.529,00	€ 760.997.018,00	€ 73.327.489,00
Differenza	€ 14.408.503,00	€ -15.497.365,00	€ -29.905.868,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -303.188,00	€ -233.507,00	€ 69.681,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.838.456,00	€ 34.859.068,00	€ 31.020.612,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 17.943.771,00	€ 19.128.196,00	€ 1.184.425,00
Imposte dell'esercizio	€ 17.936.674,00	€ 19.126.159,00	€ 1.189.485,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 7.097,00	€ 2.037,00	€ -5.060,00

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2021, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 772.544.406,00	€ 772.502.694,00	€ -41.712,00
Ricerca	€ 10.004.623,00	€ 10.048.372,00	€ 43.749,00
Totale	€ 782.549.029,00	€ 782.551.066,00	€ 2.037,00
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 712.599.886,00	€ 745.499.653,00	€ 32.899.767,00
Costo della produzione	€ 752.011.618,00	€ 760.997.018,00	€ 8.985.400,00
Differenza	€ -39.411.732,00	€ -15.497.365,00	€ 23.914.367,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -376.000,00	€ -233.507,00	€ 142.493,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 18.574.579,00	€ 34.859.068,00	€ 16.284.489,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -21.213.153,00	€ 19.128.196,00	€ 40.341.349,00
Imposte dell'esercizio	€ 18.882.900,00	€ 19.126.159,00	€ 243.259,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -40.096.053,00	€ 2.037,00	€ 40.098.090,00

Patrimonio netto	€ 244.616.411,00
Fondo di dotazione	€ 14.779,00
Finanziamenti per investimenti	€ 239.523.494,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 34.506.896,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 543.282,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -29.974.077,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 2.037,00

L'utile di € 2.037,00

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che il termine per l'adozione del bilancio di esercizio 2021 è stato prorogato al 31.05.2022, ai sensi dell'art.11 ter, lettera a) della legge 28.03.2022, n.25 di conversione del d.l. 4/2022.

Il Collegio evidenzia che, a fronte della risposta al persistere della pandemia Covid, permane un appesantimento dei costi del personale, del materiale di consumo e delle consulenze. In particolare i costi per l'acquisizione di beni e servizi sanitari e non sanitari sono aumentati da euro 227.918.099 del 2020 ad euro 250.770.735 del 2021. Analogamente i costi del personale hanno subito un incremento da euro 251.130.957 del 2020 ad euro 270.710.445 del 2021.

Come riflesso anche della parziale ripresa delle attività ordinarie (soprattutto per il recupero delle liste d'attesa) si è registrato un aumento dei ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e a rilevanza sanitaria da euro 451.253.592 del 2020 ad euro 490.895.010 del 2021. A tale riguardo si ritiene opportuno evidenziare come la Regione Emilia-Romagna non abbia riconosciuto la remunerazione aggiuntiva, prevista dal d.m. 12 agosto 2021, per la funzione assistenziale per le attività di ricovero rese ai pazienti affetti da Covid, che per l'Azienda avrebbe significato un incremento della valorizzazione economica stimato in 14,513 milioni di euro.

Per quanto concerne la voce A.1) di Conto economico (Contributi in conto esercizio), gli stessi passano da euro 199.849.087 del 2020 ad euro 191.408.033 del 2021.

Tutto quanto sopra descritto determina una diminuzione consistente dell'EBIT, che passa da euro 14.408.503 del 2020 ad euro -15.497.365 del 2021. L'equilibrio economico è stato raggiunto grazie alle componenti straordinarie, tra le quali sono presenti anche assegnazioni regionali, più ampiamente commentate nel documento di bilancio.

Come previsto dalla normativa vigente, l'utile dell'esercizio sarà destinato al ripiano delle perdite pregresse.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni immateriali l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel d.lgs. 118/2011 e s.m.i., nonchè dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che sono stati iscritti ad immobilizzazioni in corso i costi sostenuti per registrazione e deposito di brevetti che non hanno ancora avuto concessione. Non risultano iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e di sviluppo per i quali il Collegio è chiamato ad esprimere il preventivo consenso.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico per le immobilizzazioni materiali sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito le aliquote utilizzate: fabbricati strumentali 3%, mobili ed arredamento 12,5%, attrezzature sanitarie 20%, automezzi 25%, audiovisivi e attrezzature ufficio 20%, beni economici 20%. Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso e il 31 dicembre dell'esercizio.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che l'Azienda ha utilizzato aliquote superiori a quelle indicate dalla normativa per le sole ottiche endoscopiche a rapida obsolescenza acquistate negli esercizi precedenti al 2020, e precisamente le aliquote del 33,3% e del 50% a seconda delle tipologie.

A seguito di specifiche indicazioni regionali si è proceduto all'ammortamento integrale nel caso di acquisto di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti/funzioni di competenza dell'esercizio, e di utilizzo degli stessi contributi.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie**Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Trattasi delle partecipazioni in Lepida S.C.P.A, Med3 e Art-ER Attrattività Ricerca Territorio.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Presso il Magazzino centralizzato è previsto il mantenimento di una scorta di sicurezza, il cui livello è calcolato tenendo conto dei consumi registrati per ciascun articolo di riferimento. Presso ogni singolo reparto sono previste ulteriori scorte minime di sicurezza, in considerazione delle specifiche dell'attività sanitaria.

Come si evince dalla Relazione del Direttore generale sulla gestione si è registrata una variazione positiva delle rimanenze sanitarie per acquisti di medicinali e dispositivi medici correlati agli incrementi di attività registrati nel 2021. Al contrario, si rileva una significativa variazione negativa delle rimanenze non sanitarie correlata all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale che l'Azienda ha acquistato nel 2020 dall'Azienda USL di Reggio Emilia e dall'Azienda ospedaliero universitaria di Parma, a seguito della centralizzazione degli acquisti durante l'emergenza sanitaria.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

L'adeguamento al valore prudenziale di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, determinato analizzando le diverse posizioni creditorie e applicando percentuali di svalutazione sistematiche, in funzione della vetustà e della tipologia, e specifiche, in relazione a particolari situazioni di inesigibilità; i criteri utilizzati sono esposti in Nota integrativa nella tabella CRED 01 Svalutazione crediti. Si ritiene congrua la determinazione del Fondo svalutazione crediti.

Viene riportato di seguito il dettaglio del valore nominale dei crediti al 31.12.2021, distinto per anno di formazione ed esposto nelle tabelle 20 e 21 della Nota integrativa.

CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE

Crediti v/Stato per spesa corrente – altro: anno 2020 euro 1.283.700 – anno 2021 euro 744.287;

CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI

Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti: anno 2020 euro 5.925.194;

CREDITI V/STATO - RICERCA

Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della salute: anno 2021 euro 491.667

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE

Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR: anno 2017 e precedenti euro 59.000 - anno 2018 euro 35.000 - anno 2020 euro 39.623 - anno 2021 euro 4.514.051;

Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale: anno 2021 euro 6.976.685;

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA: anno 2019 euro 50.000 - anno 2020 euro 50.000 - anno 2021 euro 23.865.333;

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente – altro: anno 2017 e precedenti euro 87.360 - anno 2021 euro 978.474;

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - STP (ex d.lgs. 286/98): anno 2021 euro 1.276.441;

Crediti v/Regione o PA per ricerca: anno 2017 e precedenti euro 31.611 - anno 2018 euro 300.000 - anno 2019 euro 840.920 - anno 2020 - 1.150.100

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti: anno 2017 e precedenti euro 13.021.058 - anno 2018 euro 14.455.322 - anno 2019 euro 18.894.219;

CREDITI V/COMUNI

Crediti verso Comuni: anno 2021 euro 36.831

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: anno 2017 e precedenti euro 3.638.127 - anno 2020 euro 29.410.357 - anno 2021 euro 8.658.358;

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2017 e precedenti euro 102.768 - anno 2018 euro 410.615 - anno 2019 euro 1.009.258 - anno 2020 euro 1.337.383 - 2021 euro 19.566.662

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE: anno 2017 e precedenti euro 157.535 - anno 2018 euro 24.137 - anno 2019 euro 358.075 - anno 2020 euro 366.284 - anno 2021 euro 569.246

CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

Crediti v/sperimentazioni gestionali: anno 2021 euro 73.433

CREDITI V/ERARIO

Crediti verso Erario – IRES: anno 2021 euro 65.867;

Crediti verso Erario – IRPEF: anno 2021 euro 3.310;

Crediti verso Erario – IVA: anno 2021 euro 26.807;

Altri crediti verso l'Erario: anno 2021 euro 71

CREDITI V/ALTRI

Crediti v/clienti privati: anno 2017 e precedenti euro 113.576 - anno 2018 euro 207.005 - anno 2019 euro 917.324 - anno 2020 euro 1.815.175 - anno 2021 euro 6.163.754;

Crediti v/altri soggetti pubblici: anno 2017 e precedenti euro 47.707 - anno 2019 euro 2.266.226 - anno 2020 euro 14.430.177 - anno 2021 euro 3.828.888;

Crediti per depositi cauzionali: anno 2021 euro 104.052;

Crediti v/personale dipendente: anno 2021 euro 72.559;

Altri crediti diversi: anno 2021 euro 2.192.062;

Note di credito da emettere (diverse): anno 2021 euro -3.223

Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2020 euro 23.666 - anno 2021 euro 2.855.557

Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati): anno 2021 euro -981.279

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

FONDI RISCHI:

- Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali: sono accantonate a tale fondo le somme che si stima l'Azienda possa essere chiamata a corrispondere a titolo di indennizzo e/o risarcimento, qualora risulti soccombente in cause civili promosse da terzi nei suoi confronti e ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio. Il Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo 17496 del 11.05.2022, ha trasmesso un report riepilogativo riportante l'ammontare dei contenziosi in essere al 31.12.2021, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, gli eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., le spese legali di soccombenza come da parametri medi del d.m. 55/2014 e le eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima finale del fondo risulta pari ad euro 919.359,08 e registra un accantonamento pari ad euro 126.834,36.

- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: sono accantonate a tale fondo le somme che si stima l'Azienda possa essere chiamata a corrispondere a titolo di indennizzo e/o risarcimento, qualora risulti soccombente nelle vertenze promosse da personale dipendente nei suoi confronti, ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio. Il Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo 17496 del 11.05.2022, ha trasmesso un report riepilogativo riportante l'ammontare di detti contenziosi, in essere al 31.12.2021, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del d.m. 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima del fondo è pari ad euro 1.310.481,83 e comprende sia le riduzioni determinate dalla chiusura delle cause, sia le nuove cause insorte nel corso del 2021. È stata registrata una riduzione pari ad euro 4.246.767,07.

- Fondo franchigie assicurative: il fondo è costituito per far fronte ai rischi coperti da polizze assicurative, che prevedono una franchigia a carico dell'Azienda e riguarda sinistri sorti entro il 31 dicembre 2012; successivamente a tale data l'Azienda ha aderito al programma regionale di gestione diretta dei sinistri. Il Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo 17496 del 11.05.2022, ha aggiornato la quantificazione allo stato dei sinistri ancora aperti; tale importo costituisce il saldo del fondo al 31.12.2021 ed è pari a euro 1.800.000. È stata registrata una riduzione pari ad euro 485.115,20.

- Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): il fondo è costituito a fronte di sinistri e/o contenziosi derivanti da RCT, coperti mediante adesione al programma regionale di gestione diretta dei sinistri, a cui l'Azienda ha aderito dal 2013. Il

Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo 17496 del 11.05.2022, ha comunicato numero ed ammontare dei sinistri, il cui indennizzo è a carico dell'Istituto, nel limite della franchigia di euro 250.000 per sinistro. Rimanendo nell'ambito delle autonome valutazioni, ispirate al principio civilistico di prudenza, la quantificazione è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni regionali in ordine alla metodologia di calcolo complessiva del fondo gestione diretta sinistri. La consistenza del fondo al 31.12.2021 è pari ad € 10.832.715,99. È stata registrata una riduzione pari ad euro 4.951.638,74.

- Fondo interessi moratori: il fondo deve essere costituito in presenza di ritardi nei pagamenti ai fornitori, qualora sia prevedibile una richiesta di interessi moratori. La procedura PAC P-INT31 prevede che la valutazione del fondo sia effettuata tenendo conto del volume di interessi passivi addebitati nell'ultimo quinquennio e di quelli effettivamente pagati nello stesso periodo, nonché della probabilità di pagamento degli stessi, differenziata per anno di origine del debito saldato. La consistenza finale del fondo al 31.12.2021 è pari ad euro 348.909,09, dopo un accantonamento di euro 139.461,62.

FONDI PER ONERI E SPESE:

- Fondo per oneri e spese legali: il fondo contiene i valori relativi alle controversie ancora pendenti alla data di chiusura dell'esercizio e comprende la stima dei costi che si prevede l'Azienda debba sostenere quale compenso da corrispondere al legale incaricato per l'attività professionale svolta in favore dell'Ente, come da preventivo di spesa e da provvedimento di conferimento dell'incarico. L'importo comunicato dal Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo 17496 del 11.05.2022, comprende esclusivamente gli importi relativi a cause affidate a legali esterni. La consistenza finale del fondo al 31.12.2021 risulta pari ad euro 328.446,50 ed è stato effettuato un accantonamento pari ad euro 97.316,99.

- Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente: i fondi sono costituiti nelle more della firma del rinnovo dei contratti di lavoro per il personale dipendente. L'accantonamento complessivo, pari ad euro 1.485.642, è stato calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota protocollo AOSP/17066 del 09.05.2022, che ha confermato le indicazioni di chiusura già comunicate in sede di redazione del bilancio di verifica al IV trimestre, e comprende tutte le voci accessorie legate alla corresponsione delle somme previste al personale dipendente, quali oneri ed IRAP.

L'accantonamento, comunicato dal Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo AOSP/14084 del 14.04.2022, è stato confermato con ulteriore nota PG. ASLBO/57159 dell'11.05.2022. La consistenza dei fondi al 31.12.2021 è di euro 3.634.492.

Il Fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza non medica comprende la quota accantonata per il precedente rinnovo contrattuale.

- Fondo compenso aggiuntivo organi istituzionali: gli accantonamenti stimano i compensi aggiuntivi degli organi istituzionali riconosciuti dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi 2021. L'accantonamento per l'esercizio 2021 è pari ad euro 60.000 ed è stato comunicato dal Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo AOSP/14084 del 14.04.2022. La consistenza del fondo al 31.12.2021 ammonta ad euro 76.071,00.

- Fondo oneri legge Balduzzi (l. 189/2012): l'accantonamento 2021, pari ad euro 643.518, è stato determinato dall'U.O. Attività libero professionale e coordinamento DAI sulla base delle disposizioni di cui alla l.120/2007, così come modificata dalla l.189/2012, comma 4, lettera c), la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione o alla riduzione delle liste d'attesa. La consistenza del fondo al 31.12.2021 è pari ad euro 1.010.734,32.

- Fondo manutenzioni cicliche: è finalizzato al ripristino ordinario della struttura edilizia ed impiantistica ospedaliera, stimato sulla base dell'usura della struttura e gli interventi medi programmati. La consistenza del fondo al 31.12.2021, pari a € 11.166.390,77, è stata valutata dall'Azienda sufficientemente congrua per le attività in programmazione; pertanto non ha proceduto con la rilevazione di accantonamenti per l'anno 2021.

- Fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo: il fondo è alimentato, secondo quanto previsto dalla procedura PAC P-INT32, da quote inutilizzate di ricavi dell'esercizio che, secondo quanto previsto da normative nazionali (tra cui il d.m. 17 dicembre 2004) o da regolamentazioni aziendali, debbono essere destinate:

- al finanziamento di sperimentazioni e ricerche promosse dall'Azienda;
- al miglioramento delle dotazioni tecnologiche destinate alla ricerca e all'attività istituzionale;
- a progetti di miglioramento e di sviluppo dell'attività istituzionale, compresa l'attività di formazione.

L'accantonamento dell'esercizio è pari ad euro 5.223.632,46; pertanto la consistenza finale complessiva del fondo al 31.12.2021 è pari ad euro 11.449.552.

- Fondo per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113, d.lgs. 50/2016: il fondo, costituito ai sensi di detto decreto, è stato quantificato al 31.12.2021 in euro 1.024.882,94 come da comunicazioni del Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano (SAM) con nota protocollo AUSL/42034 del 05.04.2022 e del Direttore della SSD Settore Amministrativo Dipartimento Tecnico con nota protocollo AOSP/ 10166 del 18.03.2022. L'accantonamento è pari ad euro 304.310,44.

• Fondo contributi personale in quiescenza: comprende il riconoscimento dei benefici economici da corrispondere all'ente previdenziale per l'applicazione dei rinnovi contrattuali a favore del personale cessato in periodo di vacanza contrattuale. La comunicazione del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo AOSP/14084 del 14.04.2022 non ha previsto ulteriori accantonamenti; la consistenza del fondo al 31.12.2021 ammonta ad euro 1.518.047,23.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La quota dei mutui passivi in scadenza entro 12 mesi ammonta a € 7.198.476, oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni è pari a € 36.693.782 e oltre i 5 anni è € 1.595.474. I debiti verso fornitori comprensivi di fatture da ricevere e note di credito da ricevere ammontano a € 128.760.776 e presentano un incremento rispetto al valore di € 11.184.781 dell'esercizio precedente pari a +9,51%.

Di seguito l'illustrazione dettagliata del valore nominale dei debiti al 31.12.2021 per anno di formazione presenti nella tab. 43 di nota integrativa:

MUTUI PASSIVI: anno 2017 e precedenti euro 45.487.732

DEBITI V/STATO

Altri debiti v/Stato: anno 2021 euro 15.037

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma: anno 2021 euro 12

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: anno 2019 euro 4.769.338 - anno 2020 euro 1.610.409;

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2017 e precedenti euro 1.266 - anno 2018 euro 78.774 - anno 2019 euro 2.351.779 - anno 2020 euro 12.232.571 - anno 2021 euro 37.932.014;

Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione: anno 2019 euro 423.059 - anno 2020 euro 105.629 - anno 2021 euro 666.476

DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

Debiti verso ARPA: anno 2020 euro 168.165 - anno 2021 euro 90.197

DEBITI V/FORNITORI

Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2019 euro 77.861 - anno 2020 euro 1.566.545 - anno 2021 euro 10.135.667;

Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati): anno 2021 euro -96.951;

Debiti verso altri fornitori: anno 2017 e precedenti euro 13.835.863 - anno 2018 euro 10.942.309 - anno 2019 euro 13.956.012 - anno 2020 euro 21.189.214 - anno 2021 euro 62.096.577;

Note di credito da ricevere (altri fornitori): anno 2019 euro -1.022.650 - anno 2020 euro -1.922.774 - anno 2021 euro -1.996.897

DEBITI TRIBUTARI

Debiti per IRES: anno 2021 euro 120.000

Debiti per Irap: anno 2021 euro 4.031.061

Debiti per IRPEF: anno 2021 euro 6.846.678

Debiti per IVA: anno 2021 euro 13.456.779

Debiti tributari per altro: anno 2021 euro 50.668

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

Debiti verso INPS: anno 2021 euro 16.399.835

Debiti verso INAIL: anno 2021 euro 246.844

Debiti verso altri Istituti di previdenza: anno 2021 euro 197.954

DEBITI V/ALTRI

Debiti v/dipendenti: anno 2017 e precedenti euro 31.723 - anno 2018 euro 43.619 euro anno 2019 euro 207.656 - anno 2020 euro 4.071.944 - anno 2021 euro 12.195.075

Altri debiti diversi: anno 2017 e precedenti euro 415.684 - anno 2018 euro 32.793 - anno 2019 euro 57.058 - anno 2020 euro 150.127 - anno 2021 euro 15.356.256

Debiti verso Amministrazioni Pubbliche diverse: anno 2017 e precedenti euro 415.684 - anno 2018 euro 32.793 - anno 2019 euro 4.880 - anno 2020 euro 27.999 - anno 2021 euro 14.822.590

Debiti per depositi cauzionali: anno 2019 - 27.408 - anno 2020 - 25.883 - anno 2021 - 14.028

Debiti verso altri soggetti: anno 2019 euro 24.770 - anno 2020 euro 96.245 - anno 2021 euro 260.015

Debiti verso Organi istituzionali: anno 2021 euro 5.464

Debiti verso soggetti assimilati lavoro dipendente: anno 2021 euro 254.159

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'attestazione dei tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 41 del d.l. 66/2014, allegata al bilancio, mostra sul totale dell'anno 2021 un indicatore pari a - 6,08 (corrispondente a un tempo medio di pagamento di 53,92 giorni), in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente. L'importo dei debiti pagati oltre la scadenza ammonta a 106.662 milioni di euro.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 68.851.945,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 103.372,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 25.189.236,00
Altri conti d'ordine	€ 966.095,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP relativa a personale dipendente, a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente e a attività di libera professione pari a euro 19.006.159;

I'IREs è accantonata per un importo pari a euro 120.000 al lordo degli acconti versati nel corso del 2021 per euro 65.867 esposti nella sezione dei crediti vs erario.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.031.061,00
I.R.E.S.	€ 120.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 215.487.269,00
Dirigenza	€ 91.629.099,00
Comparto	€ 123.858.170,00
Personale ruolo professionale	€ 1.738.683,00
Dirigenza	€ 1.738.683,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 40.800.247,00
Dirigenza	€ 901.437,00
Comparto	€ 39.898.810,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.684.245,00
Dirigenza	€ 768.265,00
Comparto	€ 11.915.980,00
Totale generale	€ 270.710.444,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non risultano accantonamenti né oneri per il pagamento di ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si prende atto, come da nota numero PGAOPSO_BO 0020938 del 06.06.2022, che non sono state disposte procedure concorsuali interne e non sono stati adottati provvedimenti di modifica della dotazione organica. Con la stessa nota si precisa che la variazione quantitativa del personale dipendente mostra un incremento rispetto al 2020 pari a 476,5 unità tempo pieno equivalenti, di cui 380,7 per assunzioni legate all'emergenza da pandemia COVID 19.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Anche per l'anno 2021 si è fatto ricorso a contratti di somministrazione di lavoro interinale per esigenze di copertura transitoria di posizioni di lavoro a fronte di assenze del personale dipendente, in larga parte correlato all'attività assistenziale a fronte dell'emergenza pandemica da Covid-19; si osserva una riduzione del personale in somministrazione rispetto all'anno 2020.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Sono state monetizzate ferie non godute soltanto a fronte di cessazione del dipendente per dispensa o per decesso, casi in cui la mancata fruizione non è imputabile ad inerzia dell'Amministrazione.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

I contributi previdenziali ed assistenziali, come rilevato nelle verifiche e nei controlli effettuati dal Collegio, risultano

regolarmente versati.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nell'anno 2021 sono state liquidate competenze per lavoro straordinario nei limiti previsti dal CCNL vigente e nell'ambito delle complessive risorse dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

In sede di consuntivo sono stati effettuati specifici accantonamenti per gli oneri contrattuali relativi a tutte le aree contrattuali relativamente alla tornata contrattuale 2019-2021; tali accantonamenti sono stati quantificati, sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario della Regione Emilia-Romagna, che hanno previsto accantonamenti nella misura pari all' 1,5% del monte salari 2018, al netto di quanto già corrisposto durante l'esercizio a titolo di vacanza contrattuale ed elemento perequativo.

- Altre problematiche:

Come si evince dalla Relazione sulla gestione, la rendicontazione relativa al costo del personale per l'anno 2021, al netto dei dati relativi all'incremento dell'indennità di esclusività disposto dalla l.178/2020, del Fondo oneri legge Balduzzi e dei maggiori costi determinati dall'emergenza Covid-19, evidenzia un incremento dello stesso rispetto al dato di consuntivo 2020; tale incremento è determinato dal recupero della copertura del turn over degli anni precedenti, anche con processi di stabilizzazione del lavoro precario; si evidenzia la netta diminuzione dei costi delle collaborazioni.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 138.814.000,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Il dato del costo della farmaceutica, cui si è fatto riferimento, pari a 138,814 milioni di euro, come esposto nella Relazione sulla gestione (pag.262 ss.), è riferito all'acquisto ospedaliero di farmaci (escluso ossigeno e farmaci finanziati dai fondi innovativi). Tale dato registra un incremento dell'11,9% rispetto all'esercizio 2020, a fronte di un obiettivo assegnato dalla Regione del 4,8%. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per maggiori chiarimenti sulle ragioni che hanno determinato lo scostamento.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 195.070.730,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 24.680.926,00
Immateriali (A)	€ 789.809,00
Materiali (B)	€ 23.891.117,00

Eventuali annotazioni

L'ammontare delle sterilizzazioni è pari ad euro 19.435.988.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -233.507,00
Proventi	€ 60.296,00
Oneri	€ 293.803,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 34.859.068,00
Proventi	€ 36.991.118,00
Oneri	€ 2.132.050,00

Eventuali annotazioni

I Proventi straordinari, pari a 36,991 milioni di euro, sono composti:

- per euro 12,614 milioni da sopravvenienze attive, ascrivibili principalmente a contributi regionali correnti e di anni precedenti;
 - per euro 24,195 milioni da insussistenze attive, ascrivibili principalmente alla chiusura di debiti pregressi nei confronti di personale e fornitori ed all'adeguamento dei Fondi per rischi ed oneri (v. apposita sezione della presente relazione).
- Si registra un decremento dei proventi da donazioni e liberalità diverse, dovuto alla riduzione delle donazioni legate all'emergenza sanitaria.

Per i dettagli delle singole voci si rinvia alle tabelle di Nota integrativa PS02, PS03, PS04 e PS05.

Ricavi

I contributi in conto esercizio da parte della regione ammontano ad euro 173.252.967, di cui euro 155.523.791 per quota FSR indistinto ed euro 17.729.176 per quota FSR vincolato. Per il dettaglio delle singole assegnazioni e dei relativi provvedimenti di concessione si rinvia alla tabella 51 di Nota integrativa.

In questa sede ci si limita ad evidenziare che tra i contributi finalizzati rientrano i finanziamenti correlati direttamente all'emergenza sanitaria da Covid-19:

- il finanziamento di 7,869 milioni di euro a favore del personale dipendente, di cui al decreto legge n. 34 del 19.05.2020;
- il contributo di 297 mila euro per le prestazioni aggiuntive del personale per la campagna vaccinale, di cui alla legge 178/2020, comma 467.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Eriario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.310.482,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 919.359,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che gli importi sopra evidenziati si riferiscono all'ammontare dei Fondi per rischi e oneri attinenti il contenzioso legale alla data del 31.12.2021, così come risultanti dallo SP del Bilancio di esercizio (si veda anche tab. 36 della Nota integrativa) e già asseverati nello specifico verbale del Collegio n.8 del 23.05.2022.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Si rappresenta che nel 2021 il Collegio ha ricevuto una segnalazione in ordine a presunte irregolarità concernenti l'affidamento di contratti pubblici risalenti a un periodo precedente il suo insediamento. Effettuati i dovuti controlli, il Collegio ha proceduto a segnalare, a gennaio 2022, quanto rilevato alla competente Procura regionale della Corte dei conti.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Matteo Lauer
Roberto Lauer
Alfredo Lauer